



Presidio della Qualità di Ateneo

incontro formativo-informativo

4/10/2023

**Assicurazione della Qualità
dei Corsi di Dottorato di Ricerca**

Linee guida

Sommario

Premessa e normativa di riferimento.....	2
Progettazione, pianificazione e organizzazione	4
Riesame annuale (<i>monitoraggio e miglioramento</i>)	7
Allegati.....	9
Allegato 1 “D.PHD L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca” (AVA3).....	9
Allegato 2 “Documento di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca”	14
Allegato 3 “Riesame annuale del Corso di Dottorato di Ricerca”	15

Il [DM 226/2021](#) *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”* ha ridefinito le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare Corsi di Dottorato di Ricerca e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.

Il [DM 301/2022](#): *“Nuove linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato di Ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”* fornisce indicazioni operative per la presentazione delle domande di accREDITamento dei nuovi corsi a decorrere dal ciclo XXXVIII.

Tali Linee Guida si applicano alla valutazione dei nuovi corsi di dottorato del XXXVIII ciclo e ai corsi di dottorato dei cicli precedenti nei seguenti casi:

- modifica della denominazione del corso;
- attivazione di nuovi curricula di corsi già accREDITati, con accREDITamento limitato agli stessi;
- modifica nella composizione del Collegio dei docenti, in misura superiore al 25% per cento rispetto a quella iniziale;
- modifica del coordinatore del corso;
- tutti i corsi accREDITati per l'anno accademico 2017/2018 (ciclo XXXIII) e che non sono stati oggetto di successiva verifica o riaccREDITamento da parte dell'ANVUR.

AVA3

Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei

Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA.

Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dottorato di Ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

Audit NdV

- Lunedì 13 novembre pomeriggio DSFTA, Dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie ambientali, geologiche e polari;
- Venerdì 24 novembre mattina DSMCN, Dottorato di ricerca in Medicina traslazionale e di Precisione;
- Venerdì 1 dicembre mattina DFCLAM, Dottorato di ricerca in Filologia e Critica;
- Venerdì 15 dicembre mattina DEPS, Dottorato di ricerca in Economics.

Le presenti linee guida hanno, quindi, lo scopo di assicurare che ciascun Corso di Dottorato rispetti i requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento ai seguenti punti di attenzione:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Gli aspetti da considerare per ciascun punto di attenzione previsti dal modello AVA3 sono riportati nell'allegato 1.

Affinché i requisiti per l'assicurazione della qualità dei dottorati di ricerca siano soddisfatti, ciascun Corso di Dottorato è tenuto a predisporre/aggiornare:

- Il documento di progettazione;
- Il documento di riesame annuale;
- La scheda di autovalutazione, se selezionato per la visita istituzionale.

Progettazione, pianificazione e organizzazione

Punti di attenzione D.PHD.1, D.PHD.2

Il documento di progettazione, pianificazione e organizzazione deve essere redatto per l'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca e revisionato ogni volta che si introducono modifiche significative nel progetto o nell'organizzazione delle attività formative e di ricerca.

Il documento deve essere redatto, per l'anno 2023, da tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca che richiedono l'attivazione per il 39° ciclo.

Il modello da utilizzare è riportato nell'allegato 2 e prevede le sezioni sotto riportate.

1. Progettazione

In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

Riportare:

- motivazioni per l'istituzione;
- coerenza con la Programmazione Strategica dell'Ateneo e la programmazione triennale del Dipartimento di riferimento;
- SSD dei componenti il Collegio dei docenti (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione 3 “Componenti del Collegio”);
- individuazione e consultazione delle parti interessate;
- modalità di selezione (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione 7 “Requisiti e modalità di ammissione”);
- prospettive occupazionali (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione “sbocchi occupazionali e professionali previsti).

*Suggerimenti: sono considerate buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca. **La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale** per la progettazione; la presenza di un comitato consultivo o advisory board di livello internazionale è considerata buona prassi.*

2. Descrizione del progetto formativo e di ricerca

Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile e articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.

Riportare:

- obiettivi generali del progetto formativo e di ricerca (cfr Modulo di proposta di accreditamento del MUR, sezione "Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso");
- profili culturali e professionali in uscita;
- tipologie di attività formative collegiali e individuali proposte, distinguendo tra quelle relative a tematiche specifiche del progetto di ricerca e quelle relative ad aspetti di carattere più generale, e loro coerenza con gli obiettivi formativi;
- quantificazione dell'impegno del dottorando;
- modalità di valutazione delle attività svolte ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.

3. Formazione alla ricerca

Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Riportare:

- articolazione del percorso di formazione alla ricerca (cfr Modulo di proposta di accreditamento MUR, sezione 4 “Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)”);
- risorse disponibili, con particolare riferimento alle risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi (cfr Modulo di proposta di accreditamento sezione 5 “Posti, borse e budget per la ricerca” e sezione 6 “Strutture operative e scientifiche”).

*Suggerimenti: spiegare come si intende promuovere la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica (ad es., tramite partecipazione ai congressi, workshop, momenti di scambio e presentazione di risultati della ricerca, ecc.); spiegare come si creano i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare progetti di ricerca e/o innovazione (ad es., sottolineando il ruolo in tal senso del tutor, di eventuali tutor esterni e del collegio dei docenti); spiegare come il Corso di Dottorato **promuove la generazione di prodotti della ricerca direttamente riconducibili al dottorando;** illustrare la politica del Corso di Dottorato relativamente alla partecipazione dei dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio.*

4. Attività di formazione

Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Riportare:

- Attività didattica programmata/prevista (cfr Modulo di proposta di accreditamento, sezione 4 tabella "Insegnamenti previsti");
- elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà del progetto formativo (cfr Modulo di proposta di accreditamento, sezione 4 tabella "Altre attività didattiche");
- calendario delle attività formative.

Suggerimenti: Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo dei dottorandi, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ect).

Deve essere rivolta attenzione anche ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca e all'etica della ricerca. Costituiscono elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, ecc).

L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.

5. Visibilità

Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

Riportare:

- il sito web del Corso di Dottorato e i suoi contenuti principali.

*Suggerimenti: **il sito web deve riportare i curricula dei docenti del collegio (o i link alle loro pagine istituzionali), l'organizzazione del corso, i servizi a disposizione dei dottorandi.***

6. Mobilità e internazionalizzazione

Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Riportare:

- gli obiettivi di mobilità di dottorandi e docenti e le modalità adottate per perseguirli;
- l'eventuale presenza di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei; cotutele, ecc.

Suggerimenti: la mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali.

Riesame annuale (*monitoraggio e miglioramento*)

Punto di attenzione: D.PHD.3

Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Il Riesame consiste nel monitoraggio e nell'analisi degli indicatori e dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi, nonché di altri parametri definiti dal PQA, al fine dell'individuazione degli elementi di forza e di debolezza e della pianificazione delle azioni di miglioramento.

Il Riesame è redatto secondo il modello riportato nell'allegato 3, che prevede le sezioni di seguito indicate.

1. Monitoraggio degli indicatori

Esaminare e commentare i seguenti indicatori:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in un Ateneo estero*	PQA**	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale media di iscritti che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre cicli conclusi	PQA***		ANS – Post lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi Documentale + Visita in loco

2. Esito dei questionari

L'ascolto dei dottorandi si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi ed eventualmente integrati da altri strumenti.

Esaminare e commentare:

- rilevazione dell'opinione dei dottorandi
- rilevazione dell'opinione dei dottori ad un anno dal titolo

L'opinione dei dottorandi è rilevata sulla base del questionario messo a disposizione da ANVUR e ottimizzato in alcune parti. Il modello del questionario è reperibile a [questa pagina web](#).

L'opinione dei dottori di ricerca successivamente al conseguimento del titolo sarà rilevata da AlmaLaurea.

restituzione dei risultati

3. Monitoraggio di altri parametri

Esaminare e commentare:

- momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, partecipazione a scuole di formazione
- allocazione e modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi
- partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio

4. Elementi di forza e di debolezza

Riportare:

- gli elementi ritenuti di forza
- gli elementi ritenuti di debolezza

5. Azioni di miglioramento

Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Di fatto, le azioni di miglioramento rappresentano il piano di AQ per l'anno successivo.

Riportare:

- le azioni che si prevede di attuare ai fini del miglioramento, tenendo conto anche degli esiti della consultazione con le parti interessate **indicando i risultati attesi e specificando gli indicatori quantitativi** per ogni azione. Oltre al testo è auspicabile l'inserimento di una **tabella di sintesi**

Suggerimenti: Nel caso in cui sia presente l'associazione degli ex-Alumni è buona prassi il suo coinvolgimento nella revisione dei percorsi formativi.